

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E
INTERNAZIONALI





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali(<i>IdSua:1540901</i>)
Nome del corso in inglese	Economic, Financial and International Sciences
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.diseg.uniparthenope.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLETTO	Silvana	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante
2.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
3.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
4.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
5.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
6.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
7.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
8.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Galano Simona Poziello Vincenzo Vinaccia Ciro Loffredo Lorena Schettino Sabrina Sansone Simone
Gruppo di gestione AQ	Rosaria Rita CANALE Marcella D'UVA Angela MARIANI
Tutor	Susanna QUADRI Silvana BARTOLETTO Vincenzo LOMBARDO Michele DI MAIO Francesco BUSATO Monica ROSCIANO

Il Corso di Studio in breve

Il corso della laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) è disegnato per laureati di corsi triennali interessati ad un percorso formativo con taglio economico, finanziario e internazionale. Il corso costituisce il naturale proseguimento e completamento del corso di laurea di primo livello in Economia e Commercio (classe L-33) ed accoglie, con pari successo, laureati provenienti da corsi di laurea a caratterizzazione aziendale e/o di management (classe L-18).

Il corso è finalizzato a formare professionisti con elevate competenze sulle problematiche economiche, finanziarie e di internazionalizzazione che i sistemi economici, gli operatori sui mercati e le imprese devono affrontare nell'attuale contesto di globalizzazione dei mercati, arricchite dalla piena padronanza di strumenti metodologici statistico-matematici e dall'acquisizione di nozioni del diritto internazionale.

Il corso si articola in due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari è finalizzato a formare professionisti con le elevate competenze economico-finanziarie richieste per poter delineare le strategie e le scelte operative che gli intermediari, le imprese, i fondi, le istituzioni nazionali ed internazionali devono implementare nell'attuale complesso scenario dei mercati globali.

Il curriculum Commercio Internazionale è finalizzato a formare esperti nei processi di internazionalizzazione in imprese, istituzioni e organismi economici nazionali ed internazionali.

Il corso si articola in 12 esami di cui: 4 che consentono di acquisire gli strumenti analitici e metodologici di base, 7 per ciascun curriculum e un esame opzionale. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Il corso consente, inoltre, di acquisire le conoscenze necessarie per proseguire gli studi in Dottorati di ricerca in materie economiche e finanziarie o Master, in ambito nazionale e internazionale

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****15/05/2014**

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le Organizzazioni del settore presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria, hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****24/02/2017**

In allegato è riportato il verbale della consultazione organizzata dall'Ateneo in data 27 gennaio 2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali 27 gennaio 2017

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****funzione in un contesto di lavoro:**

Funzione in un contesto di lavoro: i laureati SEFI -curriculum Mercati e Strumenti Finanziari- sono preparati per assumere diverse funzioni (come consulente, professionista, quadro, dirigente, analista e ricercatore) avendo acquisito le competenze per valutare strategie economiche e finanziarie, affrontare le scelte e prendere le decisioni operative, che sono richieste dagli intermediari finanziari, i fondi, le imprese e le istituzioni nazionali ed internazionali.

Funzione in un contesto di lavoro: i laureati in SEFI curriculum Commercio Internazionale- potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in imprese private con proiezione internazionale e in ambiti connessi alla definizione e implementazione di politiche di supporto ai processi di internazionalizzazione all'interno delle istituzioni pubbliche o degli organismi economici nazionali ed internazionali.

In particolare, nelle imprese private, potranno svolgere: funzioni dirigenziali in imprese di varie dimensioni operanti nei mercati internazionali di beni e servizi; funzioni commerciali, di marketing e di ricerche di mercato; funzioni di supporto nelle catene di fornitura, e nello sviluppo di nuovi prodotti e ricerca di nuovi mercati. Negli enti pubblici potranno svolgere funzioni di supporto per l'internazionalizzazione delle imprese e funzioni di supporto per la ricerca economica e sociale nel campo dell'integrazione economica.

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione: la formazione di natura interdisciplinare offerta consente ai laureati SEFI -curriculum Mercati e Strumenti Finanziari- di acquisire competenze nell'area economico-finanziaria, di natura sia analitica che operativa. In particolare la capacità di:

approfondire e commentare temi e problemi di carattere macroeconomico e microeconomico, con particolare attenzione ai settori dell'economia finanziaria e bancaria;

identificare e trattare le implicazioni economiche degli interventi di politica economica;

proporre soluzioni appropriate ed argomentate a problemi complessi di natura economico-finanziaria.

stimare il prezzo di molteplici strumenti finanziari, derivati compresi.

Competenze associate alla funzione, laureati in SEFI curriculum Commercio Internazionale-:

Capacità di analisi strategica del posizionamento aziendale sui mercati internazionali;

Capacità di gestione di aree aziendali funzionali ai processi di internazionalizzazione;

Capacità di analisi delle dinamiche economiche internazionali;

Capacità di creazione di partenariati tra soggetti pubblici e privati su scala internazionale, anche nella prospettiva di ricerca di nuovi mercati;

Capacità di comunicazione in ambiti internazionali;

Capacità di applicazione in ambito economico di appropriati strumenti statistico-matematici (p.e. per redigere un rapporto-paese).

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali laureati SEFI -curriculum Mercati e Strumenti Finanziari-

Intermediari finanziari - Istituti di credito;

Società di consulenza economica e strategica per le imprese;

Società di revisione;

Libera professione - dottore commercialista;

Imprese (con proiezione internazionale e multinazionali)

Authority;

Centri di ricerca (pubblici e privati);

Organismi nazionali ed internazionali;

Pubblica Amministrazione, enti locali, enti e società che forniscono o gestiscono pubblici servizi

Sbocchi occupazionali laureati in SEFI curriculum Commercio Internazionale-

Aziende private;

Libero professionista consulente in processi di internazionalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni;

Pubbliche amministrazioni;

Enti di ricerca, uffici studi di imprese multinazionali, società di consulenza.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/05/2017

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo.

Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico);

Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

Possono accedere al corso i laureati di primo livello della classe L-33.

L'accesso ai laureati provenienti da altre classi di primo livello è consentito purché abbiano conseguito almeno 15 CFU dell'area economica, 15 CFU dell'area statistico-matematica, 15 CFU dell'area aziendale e 9 CFU dell'area giuridica.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà con modalità che saranno indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2017

I requisiti necessari all'accesso sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione.

- Requisiti curriculari

Per l'iscrizione è necessario il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di crediti (54) i che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.

I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) economico, per almeno 15 CFU
- b) statistico-matematico, per almeno 15 CFU
- c) aziendale, per almeno 15 CFU
- d) giuridico, per almeno 9 CFU

E' inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo

Se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 CFU nella lingua straniera o non è in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovrà integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore).

In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite, con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

- Verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale

I requisiti curriculari di accesso e l'adeguatezza della preparazione personale sono verificati da Commissione (nominata dal Direttore del DISEG) tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Le procedure di immatricolazione sono rese note nel bando annuale che è pubblicato on line dal 1 agosto su <https://uniparthenope.esse3.cineca.it> e sul sito del DISEG .

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/05/2017

Il corso della laurea Magistrale SEFI è disegnato per laureati di corsi triennali interessati ad un percorso formativo con taglio economico, finanziario e internazionale. Il corso costituisce il naturale proseguimento e completamento del corso di laurea di primo livello in Economia e Commercio (classe L-33) ed accoglie, con pari successo, laureati provenienti da corsi di laurea a caratterizzazione aziendale e/o di management (classe L-18). Il corso prevede due curricula: Mercati e Strumenti Finanziari e Commercio Internazionale.

Il percorso formativo del primo anno consente agli studenti, dopo aver acquisito una solida formazione di base in quattro insegnamenti comuni, con oggetto le scelte strategiche, il management internazionale, gli strumenti di analisi statistica e il diritto internazionale, di affrontare in due insegnamenti temi di studio funzionali al curriculum scelto. La formazione linguistica (a scelta inglese, francese o spagnolo), prepara gli studenti agli approfondimenti del secondo anno (tipicamente in lingua straniera) e alla possibilità di iniziare ad interagire con la comunità scientifica e professionale internazionale.

Il percorso formativo del secondo anno si differenzia per i due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari offre agli studenti la possibilità di acquisire elevate competenze sui temi dell'economia e della finanza.

Nell'ambito dei temi prettamente finanziari, gli studenti potranno approfondire la conoscenza delle principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese con attenzione alle logiche gestionali e ai modelli di comportamento degli operatori del settore (a titolo di esempio le operazioni di finanza strutturata: il project finance, il leveraged buy-out, la securitization, la partecipazione al capitale di rischio, l'attività di venture capital, la quotazione delle imprese e il ruolo degli intermediari finanziari).

Parimenti, gli studenti apprenderanno strumenti di analisi avanzati per la costruzione di un portafoglio di investimento e la comprensione del rischio e rendimento sui mercati finanziari, ed il sistema dei rischi degli intermediari (rischi di liquidità, di tasso di interesse, di mercato, di credito, di cambio e altre configurazioni di rischio), tecniche di securitization.

Nell'ambito dei temi di economia e finanza, gli studenti impareranno a valutare le scelte di consumo e di investimento, i meccanismi che guidano le oscillazioni cicliche e le relazioni con i mercati finanziari e non, per comprendere il loro ruolo nei

sistemi economici moderni. Il percorso può essere completato con approfondimenti su storia dei mercati finanziari, valutazione d'azienda e finanza quantitativa.

Il curriculum Commercio Internazionale integra insegnamenti di ambito economico, relativi al funzionamento dei mercati internazionali, alle politiche di sviluppo e alla struttura degli incentivi per il disegno e l'implementazione di progetti di cooperazione internazionale, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle strategie aziendali in ambito internazionale. Più in particolare, le discipline economiche hanno l'obiettivo di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti, sia della teoria economica che dell'economia applicata, per la soluzione di problemi di politica economica internazionale dal punto di vista delle imprese multinazionali e di comprendere quali sono i principali ostacoli per il successo e l'implementazione di efficaci politiche di internazionalizzazione. L'insegnamento delle materie di tipo aziendale e manageriale e della microeconomia delle imprese guiderà alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando si attivano forme di innovazione e processi di internazionalizzazione.

Con la scelta dell'esame opzionale, dello stage (o attività sostitutiva) e dell'argomento delle tesi lo studente può completare il suo percorso in funzione dei propri interessi.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il percorso di studi consente agli studenti di acquisire: una conoscenza approfondita gli strumenti analitici e metodologici; di sviluppare in modo incrementale una solida conoscenza e capacità di comprensione della complessità dei fenomeni economici. La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università Parthenope che offre un ulteriore strumento a supporto della formazione. Nella sezione dedicata al corso, gli studenti possono, non solo consultare il materiale didattico utilizzato in aula, ma anche trovare approfondimenti di specifici argomenti in modalità blended (anche in inglese). Sempre attraverso questa piattaforma lo studente può porre quesiti ed effettuare questionari di autovalutazione dell'apprendimento. Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche, indispensabili per poter consultare la letteratura internazionale e i documenti di organizzazioni internazionali. Per valutare la conoscenza e la capacità di comprensione dei temi trattati in ciascun insegnamento è previsto un esame alla fine del corso che può essere: solo orale, solo scritto o prevedere entrambe le modalità. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari riconducibili al programma di studio sviluppato dal docente nelle lezioni frontali ed assimilato attraverso un ulteriore studio individuale. Gli esami scritti possono essere ricondotti, a seconda delle discipline, a due diverse tipologie. La prima, quesiti a risposta aperta o a risposta multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a compilare in un determinato periodo di tempo. La seconda, in problemi/esercizi per risolvere i quali lo studente necessita una piena padronanza delle conoscenze teoriche disciplinari. La prova scritta può prevedere, obbligatoriamente o facoltativamente, una ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a visionare la prova scritta corretta dal docente e, contestualmente, a sostenere un colloquio orale. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di approfondire, anche attraverso l'utilizzazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'impostazione didattica dei corsi, lo stage o le attività sostitutive (seminari di approfondimento su specifiche tematiche), consentono allo studente di acquisire la capacità di applicare le conoscenze e competenze per individuare soluzioni a problemi complessi di natura economica e finanziaria. Durante le lezioni frontali vengono fornite allo studente indicazioni per impostare problemi decisionali, selezionare le diverse alternative possibili e valutare le soluzioni più soddisfacenti. Le lezioni in aula sono corredate, in funzione delle specificità dei vari ambiti disciplinari, da esercitazioni, studio di casi, preparazione e/o presentazione di lavori (individuali o di gruppo) e discussione in aula di temi di attualità. Il Portale E-learning, per alcuni corsi, è utilizzato per proporre allo studente esercitazioni supplementari rispetto a quelle svolte in aula. Nel complesso l'insieme di queste modalità consente di stimolare e verificare in itinere la capacità degli studenti di applicare le competenze acquisite e trovare soluzioni per risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti multidisciplinari. Alla fine di ciascun insegnamento durante la prova di esame la verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene: nel caso di un esame orale, integrando i quesiti relativi ad aspetti teorici con domande volte a valutare la capacità di applicare le conoscenze a casi concreti; nel caso della prova scritta proponendo la risoluzione di problemi/esercizi per i quali lo studente deve dimostrare di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che sono stati presentati nelle lezioni e/o esercitazioni. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente una ulteriore verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.	
--	--	--

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

Area ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio prevede un insegnamento dedicato ad entrambi i curricula che amplia il bagaglio di conoscenze di area economica su un aspetto metodologico, la teoria dei giochi, le cui applicazioni sono trasversali ai diversi ambiti di interesse. Gli studenti acquisiscono ad un livello introduttivo ma rigoroso, gli strumenti necessari per analizzare l'interazione strategica tra individui e istituzioni.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Il curriculum prevede al primo anno l'apprendimento delle conoscenze di base sul funzionamento dei mercati finanziari, con riferimento agli strumenti negoziati e ai soggetti che su tali mercati operano, con un approfondimento degli aspetti di asimmetria informativa e delle problematiche ad essa riconducibili in termini di fallimenti di mercato. Il percorso formativo del primo anno prosegue con lo studio dei modelli fondamentali utilizzati in finanza, fornendo agli studenti le competenze necessarie per poterli applicare, e l'analisi del funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non). Saranno inoltre fornite nozioni su aspetti economici relativi alla regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione agli abusi su tali tipologie di mercati.

La micro-fondazione del funzionamento dei mercati finanziari consente al secondo anno di approfondire le interazioni tra mercati finanziari ed economia reale: le scelte ottimali di consumo e di investimento in un contesto dinamico, il ruolo delle imperfezioni sui mercati finanziari nell'amplificare le fluttuazioni cicliche (credit channel e acceleratore finanziario), questi aspetti sono oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dell'analisi statistica delle serie storiche.

A completamento, lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle problematiche relative alla gestione della politica economica in un contesto globalizzato, che si caratterizza per forte interdipendenza e richiede coordinamento

internazionale.

Lo studente in funzione dei propri obiettivi professionali può approfondire sotto il profilo metodologico, con l'esame di Applicazioni di macroeconomia e mercati finanziari, l'analisi delle politiche monetarie e fiscali e gli effetti delle asimmetrie informative sui mercati finanziari attraverso lo studio di modelli di equilibrio economico generale e la soluzione e simulazione di tali modelli, con l'utilizzo del software DYNARE in MATLAB.

Infine, attraverso la scelta dell'esame opzionale Storia dei mercati finanziari lo studente potrà approfondire la conoscenza dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle politiche finanziarie in una prospettiva di lungo periodo, acquisendo gli strumenti interpretativi per comprendere e meglio contestualizzare i problemi attuali, oltre che valutare i possibili scenari futuri.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Il curriculum fornisce conoscenze e capacità di comprensione approfondite sui meccanismi economici che guidano il commercio e della concorrenza internazionale e le relative implicazioni di politica economica. Particolare attenzione è rivolta alle ripercussioni delle dinamiche di globalizzazione e di integrazione economica che negli ultimi decenni hanno coinvolto lo sviluppo economico, la catena del valore e le scelte fiscali delle imprese.

Al primo anno di corso, il percorso formativo prevede l'apprendimento delle conoscenze di base sulle determinanti, sugli effetti e sulla dinamica del commercio internazionale, focalizzandosi sulle principali teorie, le relative implicazioni di politica economica - di estrema attualità alla luce degli sviluppi politici più recenti - e una panoramica sulla capacità dei modelli teorici di spiegare i principali fatti stilizzati sui flussi commerciali. Intimamente legato alla comprensione del commercio estero è lo studio dei modelli di sviluppo economico, in considerazione della rilevanza per i Paesi in via di sviluppo dei dibattiti sulle politiche di sostituzione delle importazioni e sugli accordi di libero scambio. La relazione tra sviluppo economico, povertà, disuguaglianza e cambiamenti istituzionali sarà studiata sia dal punto di vista teorico che in riferimento alle evidenze empiriche. Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per comprendere e valutare le politiche di sostegno e di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Su queste basi, al secondo anno gli iscritti al curriculum possiedono gli strumenti concettuali per approfondire la comprensione di fattori quali l'adesione ad aree di libero scambio e la concorrenza fiscale come elementi chiave dei processi di sviluppo ed integrazione economica, con particolare riferimento alle motivazioni economiche e alle politiche dell'Unione Europea. Inoltre, gli studenti potranno apprendere e comprendere i vincoli e le opportunità che possono scaturire dalla partecipazione a reti d'impresa locali ma in fase di globalizzazione, come i distretti industriali e i cluster innovativi. Sarà essenziale al proposito la comprensione dei processi a rendimenti di scala crescenti, indotti dalle esternalità di rete e dagli spillover internazionali di conoscenza tecnologica, in contesti caratterizzati da incertezza e asimmetrie informative. Gli aspetti teorici affrontati negli insegnamenti del curriculum saranno oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dell'analisi di regressione statistica per comprendere le evidenze empiriche sulla dinamica delle

economie globalizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di valutare in chiave critica le interrelazioni strategiche (equilibrio di Nash e vari raffinamenti) tra individui, imprese e istituzioni in diversi contesti di mercato e di attualità economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- valutare gli aspetti economici del funzionamento e della regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione ai problemi di asimmetria informativa e abusi sui mercati finanziari;
- implementare i modelli fondamentali utilizzati in finanza e discutere il funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non) (tra questi il CAPM, il C-CAPM, l'Arbitrage Pricing Theory, il modello di Black-Litterman);
- applicare i modelli di comportamento dei prezzi delle opzioni e dei tassi di interesse e implementare modelli scelti di pricing per opzioni e swaps;
- effettuare la datazione del ciclo economico (approccio NBER e ciclo crescita) e interpretare le interconnessioni tra ciclo economico e finanziario;
- valutare l'efficacia di interventi di politica monetaria e fiscale anche attraverso esercizi di simulazione con appropriati software specialistici;
- valutare in chiave critica la gestione della politica economica in un contesto di economia aperta, con particolare riguardo al ruolo svolto dai mercati dei cambi nell'interazione con la politica monetaria.
- interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (mercati finanziari e valutarî, quadro macroeconomico e crescita, politiche monetarie e fiscali).

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni, momenti di discussione collettiva, predisposizione di brevi elaborati o schede critiche, casi pratici, avvalendosi anche di pacchetti specialistici (Gretl, Dynare, Deriva Gem, Matlab)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (commercio internazionale, integrazione economica, concorrenza fiscale, catena globale del valore);
- valutare criticamente le conseguenze degli accordi internazionali di libero scambio e del protezionismo sullo sviluppo economico e sulla divisione internazionale del lavoro;
- redigere rapporti che interpretino i cambiamenti dei mercati internazionali e degli scenari competitivi per la valutazione del rischio-Paese, rilevante ai fini degli investimenti diretti esteri;
- progettare, coordinare e realizzare interventi nel campo degli scambi internazionali, anche in iniziative con riflessi sulla dinamica industriale locale e sulla cooperazione allo sviluppo delle aree economicamente più svantaggiate;
- applicare le conoscenze acquisite in materia di tassazione internazionale nella formazione delle scelte fiscali di aziende internazionalizzate.

Al fine di sviluppare le predette capacità applicative, i docenti adottano appropriate metodologie didattiche e di verifica dell'apprendimento, quali lo svolgimento di esercizi per la risoluzione di modelli teorici, l'analisi di casi-studio riguardanti politiche economiche anche di attualità, la redazione di brevi elaborati e la loro discussione collettiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE [url](#)

CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA [url](#)

TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE [url](#)

APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE [url](#)

Area AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il percorso come formazione comune offre l'opportunità allo studente di acquisire una conoscenza di base dei momenti fondamentali della pianificazione strategica delle imprese con una proiezione internazionale e di sviluppare le competenze necessarie ad analizzare i mercati esteri e le modalità più adatte all'ingresso negli stessi. In particolare sono forniti gli strumenti per poter comprendere le principali problematiche gestionali delle imprese connesse alla dispersione geografica delle attività della catena del valore e di gestione finanziaria (rischi cui sono esposte le imprese internazionali e gli strumenti base per la copertura degli stessi).

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Con i corsi di area aziendale lo studente completa e arricchisce la formazione sui temi di finanza acquisita con i corsi di ambito economico.

Con il corso di Corporate & Investment Banking lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle attività e dei servizi offerti della categoria di intermediari dediti alla finanza di lungo periodo e con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto. Le logiche gestionali e operative delle diverse aree di business dei singoli intermediari specializzati (politiche di raccolta e impiego, risk management, vigilanza e controlli, intermediazione creditizia e mobiliare) sono affrontate con l'intento di fornire le necessarie competenze in ordine alla valutazione dei profili di equilibrio economico finanziario. In dettaglio sono acquisite conoscenze e competenze nei seguenti tre ambiti. Le attività sul mercato dei capitali: private equity e imprese familiari, venture capital e nuove aziende, quotazione delle imprese e intermediari finanziari, IPO-aumenti di capitale-spin off, delisting, corporate bond e minibond e mercato di quotazione, mezzanine finance e altre forme di finanza strutturata. Servizi di advisory ed operazioni di riassetto aziendale: servizi bancari connessi alla ristrutturazione, gestione diretta o endogena delle crisi di impresa e ruoli di advisory e management, ruolo degli intermediari nelle operazioni di acquisizione e fusione, intermediari e leveraged buy out, management buy out, ristrutturazione delle imprese in crisi ed evoluzione della normativa in materia. Credito e finanza strutturata: financial risk management, enterprise risk management, valutazione del credito nel corporate banking, project finance, securitization, credit derivatives, cartolarizzazioni sintetiche, struttura, funzione e rischi degli strumenti derivati e dei prodotti complessi fra hedging e speculazione.

Lo studente dovrà poi scegliere, in funzione dei propri obiettivi professionali, uno dei due seguenti insegnamenti.

- Gestione e controllo dei rischi finanziari che consente di acquisire le conoscenze specifiche per comprendere e saper monitorare le principali tipologie di rischio bancario di I° e II° Pilastro secondo quanto predisposto dall'attuale framework regolamentare europeo ed italiano. In particolare: gli strumenti utilizzati dai risk managers per gestire i principali rischi finanziari della banca; la logica del processo di risk management, che prevede la definizione, la misurazione e la gestione (monitoraggio) del rischio; definizione, regolamentazione, tecniche di misurazione e gestione del rischio di mercato, di interesse e liquidità.
- Asset management e investitori istituzionali che consente di comprendere le tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. Partendo dal framework della Moderna Teoria di Portafoglio, lo studente apprende i principali strumenti nonché le tecniche utilizzate nel comparto equity, con riferimento sia agli strumenti di base che ai derivati convessi. I diversi argomenti sono trattati sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicato, con l'utilizzo di fogli di calcolo e software di ottimizzazione delle scelte di investimento. Infine lo studente può scegliere di approfondire lo studio dei metodi e agli strumenti tipici della valutazione d'azienda, quali metodi basati sui flussi, patrimoniali, misti e empirici.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Attraverso gli insegnamenti di area aziendale previsti nel curriculum, lo studente acquisisce le conoscenze riguardanti le strategie a disposizione delle aziende per accrescere il proprio potenziale competitivo nello scenario internazionale, i profili organizzativi ottimali per le imprese che operano a livello internazionale e le sfide poste dalla cultura locale alla gestione di una impresa. Gli insegnamenti faranno riferimento anche alla gestione di gruppi di lavoro e alle dinamiche complesse del comportamento organizzativo in contesti multi-culturali. Questi obiettivi formativi sono in armonia con le conoscenze acquisite sui temi delle reti d'impresa, della catena globale del valore e della tassazione internazionale nell'area economica del curriculum.

In termini più specifici, il curriculum prevede al secondo anno due moduli di insegnamento di area organizzativa ed un

insegnamento di economia aziendale. L'analisi organizzativa sarà focalizzata sugli strumenti teorici e operativi di intervento utili per comprendere, nell'ambito di imprese internazionali, la progettazione delle forme organizzative in una ottica di adattamento alla strategia globale, i metodi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi, nonché le relative modalità di gestione dei gruppi di lavoro, dei team e delle dinamiche di comportamento organizzativo. Di particolare utilità sarà la conoscenza e la comprensione di strumenti quali i diagrammi reticolari, delle milestones e di Gantt e la matrice delle responsabilità. L'insegnamento di strategia e politica aziendale, inoltre, fornirà ai discenti conoscenze approfondite per comprendere e utilizzare i diversi modelli e strumenti dell'analisi strategica aziendale. Saranno altresì esaminate le implicazioni dell'analisi rispetto ai processi di cambiamento strategico, che risultano fondamentali per l'adattamento di un'azienda al mutevole contesto dell'economia globalizzata. Negli insegnamenti di area aziendale, le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite con un opportuno ricorso all'illustrazione e all'analisi di casi studio aziendali, e coinvolgendo gli studenti in lavori di gruppo e nella elaborazione di project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:
comprendere le dinamiche connesse alla gestione delle attività internazionali delle imprese;
valutare i mercati obiettivo, le scelte strategiche su modalità di ingresso alternative e gli strumenti di copertura dai rischi di ingresso.
avere una chiara visione delle sfide della gestione interculturale, base per di lavorare in un contesto multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

- valutare i profili di equilibrio economico finanziario degli intermediari dediti alla finanza di lungo periodo con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto;
- valutare le aziende oggetto di investimento nelle diverse soluzioni di intervento delle banche di corporate e investment banking;
- applicare le tecniche di misurazione e gestione delle principali tipologie di rischio bancario, di mercato (stima del VaR e dell'Expected Shortfall attraverso l'approccio varianze-covarianze e la simulazione storica, applicazione della metodologia standard per il calcolo del requisito patrimoniale) di interesse (gap analysis e duration gap) e di liquidità (maturity ladder, gestione attraverso la Counterbalancing Capacity, Liquidity Coverage Ratio (LCR) e strumenti ALMM);
- misurare e gestire i seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio d'interesse con riferimento sia al trading book che al banking book;
- valutare i profili di rischio e rendimento dei titoli e gestire portafogli obbligazionari e azionari;
- applicare ed utilizzare i metodi di valutazione d'azienda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

- interpretare con approccio critico documenti strategici aziendali e organigrammi, nonché articoli e rapporti di ricerca nelle materie della strategia e dell'organizzazione di imprese internazionalizzate;
- esaminare in maniera critica e ottimizzare le strategie e le strutture organizzative delle imprese che operano in un contesto internazionale;
- supportare le decisioni delle direzioni commerciali di una azienda o fornire valutazioni e chiavi interpretative del quadro di contesto;
- elaborare un piano di azione per una azienda che la differenzi dai concorrenti rivali del settore, anche nei mercati globalizzati, attuando iniziative che siano idonee a generare un vantaggio competitivo per l'impresa;
- applicare gli strumenti per allineare la cultura della struttura organizzativa alla cultura locale del Paese dove opera l'impresa, anche in riferimento alla gestione di gruppi di lavoro e delle dinamiche del comportamento organizzativo.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso: discussioni di casi, articoli di riviste specializzate e brevi filmati in lingua inglese, esercitazioni, presentazione dei project works (anche in lingua inglese), momenti di discussione collettiva (di articoli e report), predisposizione di brevi elaborati o schede critiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT [url](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (*modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT*) [url](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (*modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT*) [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE [url](#)

ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI [url](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

Area STATISTICO MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso dedicato all'approfondimento degli strumenti statistici. Il corso fornisce le conoscenze necessarie alla misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici, con particolare attenzione allo studio delle tecniche di analisi multivariata, regressione lineare multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e regressione con variabili dummy.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

In questo curriculum lo studente può scegliere di approfondire la conoscenza dei principali modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari. In particolare, modelli del mercato dei capitali e di pricing, tecniche numeriche e criteri di valutazione e di scelta finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

applicare tecniche di analisi dei dati su dataset reali (definizione di un obiettivo di ricerca economica, ricerca del dataset, scelta e applicazione del metodo statistico, report);

stimare modelli di regressione multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e di regressione con variabili dummy.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

applicare modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari e utilizzo dei relativi strumenti software:

implementare procedure simulative per risolvere equazioni non lineari (il metodo di Newton, il metodo di bisezione, il metodo delle secanti);

rappresentare i dati (approssimazione ed interpolazione, metodo dei minimi quadrati, le spline).

Esaminare la struttura dei tassi (il bootstrap, il modello di Nelson Siegel Svenson).

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo di software per elaborazione dei dati, presentazione in aula di elaborati e casi pratici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA [url](#)

FINANZA QUANTITATIVA [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso di area giuridica disegnato per accrescere la consapevolezza del ruolo centrale che rivestono l'economia ed il commercio internazionale nelle relazioni tra gli stati della comunità internazionale. In particolare lo studente acquisisce una conoscenza approfondita dei sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale: il sistema del commercio mondiale; il sistema finanziario e monetario mondiale; la promozione dello sviluppo.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

In questo curriculum lo studente può, con la scelta dell'esame opzionale, acquisire specifiche competenze sulla disciplina giuridica che regola il comparto della finanza e dei prodotti finanziari. In particolare, fiscalità nei mercati finanziari secondo la normativa italiana e quello della tassazione dei redditi da risparmio in una prospettiva europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

analizzare in modo critico gli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e al commercio internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

valutare, sia sotto il profilo dell'analisi giuridica che sotto il profilo tecnico-professionale, la convenienza delle diverse opzioni di investimento finanziario in termini di tassazione.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, presentazione in aula di elaborati, analisi critica di articoli scientifici e di casi di studio, discussioni di gruppo guidate dal docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA [url](#)

FISCALITÀ' DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE [url](#)

Area LINGUE

Conoscenza e comprensione

Lo studente può consolidare la preparazione linguistica scegliendo tra inglese, francese o spagnolo. In particolare, sono acquisite competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- leggere, comprendere e riformulare articoli tratti da giornali specialistici del mondo economico e da pubblicazioni di natura economico-finanziaria;
- comprendere conversazioni e presentazioni orali relative ai settori dell'economia e della finanza;
- comunicare in maniera efficace in situazioni relative al settore lavorativo;
- scrivere brevi messaggi e relazioni relativi alla sfera economico-finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA [url](#)

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Nell'organizzazione dei corsi di studio sono previste varie modalità per stimolare la capacità di sviluppare la capacità di giudizio autonomo: a) discussione in aula di articoli (scientifici o di stampa specializzata) b) presentazione e discussione di casi di studio, c) preparazione di brevi elaborati o schede critiche di approfondimento di specifiche tematiche durante i corsi. Ogni insegnamento viene organizzato in modo da stimolare le capacità elaborare e saper argomentare un giudizio autonomo, basato sulle conoscenze e competenze acquisite. La discussione in aula di articoli e report stimola la capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico-finanziari. La presentazione di casi di studio, la preparazione di brevi elaborati e la predisposizione di schede critiche di approfondimento consente di valutare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi di su specifiche tematiche. A conclusione del percorso formativo, con relazione finale viene valutata la capacità dello studente di formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete.	
Abilità comunicative	La capacità di comunicare dello studente è stimolata e valutata essenzialmente attraverso le attività seminariali svolte dagli studenti e le forme di discussioni di gruppo guidate dal docente. Le prove degli esami di profitto di ciascun insegnamento e la presentazione orale, ad una commissione di docenti, della tesi di laurea rappresentano altrettante occasioni per valutare la capacità dello studente di comunicare ed argomentare le proprie posizioni.	
Capacità di apprendimento	Le verifiche previste alla fine di ogni corso rappresentano momenti di valutazione del livello di maturità ed apprendimento critico conseguito dallo studente. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio, con l'obiettivo di migliorare le capacità di apprendimento.	

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

09/06/2017

Il laureando presenta la Tesi, realizzata con la supervisione di un Relatore e di un Correlatore, ad una Commissione.

La Commissione è composta, oltre che dal Relatore, da docenti del Dipartimento DiSEG o di altri Dipartimenti dell'area economica dell'Ateneo, il numero minimo dei componenti è 7.

La Commissione è predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e nominata dal Direttore del DiSEG.

In allegato file con indicazioni operative e le regole per l'attribuzione del voto finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi II livello

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico, Piano di Studi, Matrici e Manifesto

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.diseg.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.diseg.uniparthenope.it/OrariLezione/Calendari/calendario%20lezioni%20ed%20esami%20a.a.%202017-2018x.pdf>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.diseg.uniparthenope.it/OrariLezione/OrariExcel/Tesi/calendario%20tesi.pdf>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	COMMERCIO INTERNAZIONALE link	DI MAIO MICHELE	RU	9	72	

2.	SECS-P/02	Anno di corso 1	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA link	CHIARINI BRUNO	PO	9	72
3.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA link	QUADRI SUSANNA	PA	9	72
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI link	D'UVA MARCELLA	PA	9	72
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link	LOMBARDO VINCENZO	RU	9	72
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT INTERNAZIONALE link	CANNAVALE CHIARA	PA	9	72
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA link	ROSCIANO MONICA	RU	6	48
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE link	BUSATO FRANCESCO	PA	9	72
9.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48
10.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI link			6	48
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI link			6	48
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	CORPORATE E INVESTMENT BANKING link			6	48

14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	6	48
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA link	6	48
16.	SECS-S/06	Anno di corso 2	FINANZA QUANTITATIVA link	6	48
17.	IUS/12	Anno di corso 2	FISCALITÀ' DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE link	9	72
18.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI link	6	48
19.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link	9	72
20.	SECS-P/01	Anno di corso 2	SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI link	9	72
21.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DEI MERCATI FINANZIARI link	9	72
22.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE link	9	72
23.	SECS-P/03	Anno di corso 2	TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE link	6	48
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE D'AZIENDA link	6	48

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Descrizione link: Servizio bibliotecario di ateneo

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/biblioteche>

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

L'attività di Orientamento in ingresso è organizzata dal Centro Orientamento e Tutorato, con la attiva partecipazione (per concertazione e realizzazione) del Dipartimento. 09/06/2017

Per il corso di laurea SEFI il Coordinatore del CdS organizza per gli studenti di primo livello di Economia e Commercio degli incontri per fornire illustrare nel dettaglio il percorso formativo, l'organizzazione e le attività previste (tra cui il tutoraggio).

Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso di laurea in Economia e Commercio sotto la voce Informazioni generali sono inserite slides di presentazione delle Magistrali del DISEG.

Nel 2016 stati organizzati, di concerto con gli altri Coordinatori dei CdS i del DISEG, DISAQ e DISAE e DIGIU, 3 open day (nel periodo giugno -settembre) durante i quali sono state presentate tutte le Lauree Magistrali attivate, a studenti della Parthenope e di altri Atenei.

Il Coordinatore del CdS e i Tutor sono disponibili con continuità per fornire informazioni agli studenti di primo livello.

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Servizi di orientamento e tutorato in itinere sono offerti dall'Ufficio orientamento e tutorato dell'Ateneo, link sotto riportato. 13/06/2017

Per il corso Scienze Economiche e Finanziarie, su iniziativa del CdS e gestita dal Coordinatore e dal Gruppo gestione AQ, è attiva sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo una voce Informazioni generali dove gli studenti possono trovare le indicazioni sui nominativi dei tutor, gli opzionali, indicazioni per la partecipazione ad Erasmus e quanto altro di volta in volta può essere di loro interesse (seminari, convegni, ecc).

I Tutor del corso offrono con continuità un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

I Tutor contattano periodicamente gli studenti con esami a debito per monitorare le difficoltà e offrire un servizio di tutoraggio ad hoc.

Lo stesso modello sarà adottato anche per SEFI, attivando una specifica voce sulla Piattaforma.

Descrizione link: Servizi di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione di periodi di formazione e tirocinio è delegata all'Ufficio Placement, le cui attività sono rese pubbliche attraverso la pagina dell'Ufficio, di cui è indicato il link. L'Ufficio collabora, inoltre, con l'AIESEC per l'organizzazione e il riconoscimento di tirocini internazionali. 13/06/2017

Descrizione link: Progetti Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus+ SEFI

Programma Erasmus+: per l'a.a. 2017/2018 risultano attivi 39 accordi con università straniere (si veda il documento in allegato, l'Università Ventispiil Univ. non è selezionabile dall'elenco delle Università straniere) che gli studenti possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Per incentivare e agevolare una maggiore partecipazione degli studenti agli accordi per la mobilità internazionale è stato attivato un servizio di assistenza a livello di CdS, per fornire: informazioni e consulenza nell'individuazione delle sedi più consone tra quelle in convenzione, supporto nel contatto con i docenti della sede straniera e con i docenti della nostra sede, oltre ad un aiuto nella compilazione del learning agreement.

Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo nello spazio dedicato al corso di laurea nella voce Informazioni generali gli studenti possono trovare in modo agevole tutte le informazioni relative alle opportunità di studio all'estero.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	18/01/2016	5	Solo italiano
2	University of Zadar (Zadar CROATIA)	18/01/2016	5	Solo italiano
3	Univerzita Palackého v Olomouci (Olomouc CZECH REPUBLIC)	09/12/2014	6	Solo italiano
4	Univerzita Jana Evangelisty - Ústí nad Labem (Prague CZECH REPUBLIC)	30/10/2016	5	Solo italiano
5	Université de Cergy-Pontoise (Cergy FRANCE)	08/01/2015	6	Solo italiano
				Solo

6	UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCE)	11/03/2014	5	italiano
7	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS) (Le Mans FRANCE)	12/11/2013	6	Solo italiano
8	Université de Lille 3 (Lille FRANCE)	12/11/2013	6	Solo italiano
9	Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE)	27/02/2014	5	Solo italiano
10	Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCE)	08/11/2013	6	Solo italiano
11	Université de Montpellier I (Montpellier FRANCE)	18/01/2016	5	Solo italiano
12	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	11/12/2014	5	Solo italiano
13	Université Paris XIII (Paris FRANCE)	31/01/2014	5	Solo italiano
14	Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12) (Paris FRANCE)	13/03/2014	5	Solo italiano
15	Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCE)	08/11/2013	6	Solo italiano
16	Université de Rouen (Rouen FRANCE)	18/01/2016	5	Solo italiano
17	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE (Saint - Etienne FRANCE)	11/12/2014	6	Solo italiano
18	Université de Toulouse 1 capitole (Toulouse FRANCE)	11/12/2013	6	Solo italiano
19	Université de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCE)	09/12/2014	6	Solo italiano
20	Politechnika Częstochowska (Częstochowa POLAND)	24/03/2016	5	Solo italiano
21	Uniwersytet Warszawski (Warsaw POLAND)	18/01/2016	4	Solo italiano
22	Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	12/11/2014	5	Solo italiano
23	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	18/01/2016	4	Solo italiano
24	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA (Timișoara ROMANIA)	08/01/2015	5	Solo italiano
25	University of Belgrade (Belgrade SERBIA)	18/01/2016	5	Solo italiano
26	ZILINSKÁ UNIVERZITA V ZILINE (Zilina SLOVACCHIA)	18/01/2016	5	Solo italiano
				Solo

27	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	18/01/2016	4	italiano
28	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	19/01/2015	5	Solo italiano
29	Universitat de Girona (Girona SPAIN)	18/01/2016	4	Solo italiano
30	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	20/11/2014	5	Solo italiano
31	Universidad de León (León SPAIN)	18/01/2016	4	Solo italiano
32	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	10/01/2015	5	Solo italiano
33	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	18/01/2016	4	Solo italiano
34	Eskişehir Osmangazi University (Eskişehir TURKEY)	18/01/2016	4	Solo italiano
35	University of Economics (Izmir TURKEY)	08/01/2015	6	Solo italiano
36	Erciyes University (Kayseri TURKEY)	18/01/2016	4	Solo italiano
37	University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	19/01/2015	5	Solo italiano
38	University of Essex (Colchester UNITED KINGDOM)	14/11/2013	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a supporto per tutti i corsi di laurea di I e II livello.. 10/06/2017

L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro.

L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post- laurea ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

In particolare, l'ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia ai nostri studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Eventuali altre iniziative

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di studio SEF (da a.a. 2017-18 ridenominato SEFI) nell'anno accademico 2016/2017^{24/09/2017} sono state rilevate durante l'anno attraverso le risposte al questionario previsto dall'ANVUR implementato sulla piattaforma ESSE3 e rese disponibili sul sito al seguente link http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_scegliCDS.asp. In allegato si riporta il file scaricato.

Il numero dei questionari totali compilati risulta pari a 634, di cui 521 (82%) compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Dai questionari compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni emerge come principale motivazione della bassa frequenza il lavoro (52%), seguita da frequenza di lezioni di altri insegnamenti (25%).

Parte del questionario compilata da tutti gli studenti

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per il 84% degli studenti, il 33% dei questionari riporta la valutazione decisamente sì e il 51% più sì che no. Il carico di studio è risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'84% degli studenti, 38% decisamente sì e 47% più sì che no. Il materiale didattico è stato valutato adeguato per lo studio della materia da 88% degli studenti, 45% decisamente sì e 43% più sì che no.

Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 92% degli studenti, 60% decisamente sì e 32% più sì che no.

L'argomento dell'insegnamento è stato valutato di interesse da 89% degli studenti, 48% decisamente sì e 41% più sì che no.

Infine la definizione delle modalità di esame è risultata chiara dal 92% degli studenti, 60% decisamente sì e 32% più sì che no.

Parte del questionario compilata solo dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni.

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la quasi totalità (90%) ha espresso una valutazione positiva, 57% decisamente sì e 33% più sì che no.

La valutazione dei docenti per la loro attività didattica in aula è nel complesso positiva. Il docente riesce a motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina per il 55% decisamente sì e per il 36% più sì che no; mentre quanto alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro le valutazioni sono per il 55% decisamente sì per il 36% più sì che no. Le attività integrative (esercitazioni e tutorato) sono risultate decisamente utili per il 50% degli studenti e per il 38% più sì che no.

Infine la coerenza dell'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ottiene un 61% di decisamente sì e un 34% di più sì che no.

Parte del questionario con i suggerimenti degli studenti

In questa sezione lo studente può scegliere tra 9 possibili suggerimenti.

Rispetto al totale dei suggerimenti ricevuti (913) la concentrazione maggiore (18%) si riscontra per alleggerire il carico didattico totale; seguono: (15%) fornire più conoscenze di base; (circa il 13%) migliorare la qualità del materiale didattico; fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie; (intorno al 10% ciascuno) aumentare l'attività di supporto didattico, e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e aumentare l'attività di supporto didattico.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni relative alle opinioni dei laureati in SEF (da a.a. 2017-18 ridenominato SEFI) , rilevate da Almalaurea e riportate nell'allegato in pdf, fanno riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2016. I laureati che hanno compilato il questionario sono 59 (su un totale di 64 laureati).

24/09/2017

Breve profilo (anagrafico e sociale) Circa il 47% sono uomini. L'età media del laureato è di circa 26 anni (25 anni e 9 mesi), di cui: circa il 30% con età compresa tra i 23 -24 anni; il 53% con età compresa tra 25 - 26 anni; il restante 17% con età superiore ai 27 anni. Al momento della immatricolazione comunque quasi il 30% dichiara di essersi iscritto con 2 o più anni di ritardo. Quanto alla residenza per l'89% dei laureati è nella provincia di Napoli, per l'8% in altre provincie della Campania e il 3% dei laureati proviene da altre regioni. Per circa l'80% dei laureati nessuno dei genitori ha una laurea.

Riuscita negli studi universitari - La laurea magistrale è stata conseguita con un punteggio medio degli esami di 27,2 e un voto di laurea di 110. In media il tempo impiegato è risultato di 2 anni e 2 mesi, il 95,3% si è laureato in corso, l'1,6% un anno fuori corso e il 3,1% due anni fuori corso.

Condizioni di studio La maggioranza dei laureati (58%) ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede. Hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti circa il 76% degli studenti; mentre circa il 5% ha comunque seguito meno la metà dei corsi. L' 8,5% ha svolto periodi di studio all'estero, e la stessa percentuale dichiara di aver preparato all'estero una parte significativa della tesi, mentre il 5,1% degli laureati dichiara di aver convalidato all'estero 1 o più esami . L'8,5% ha svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso di studio.

Lavoro durante gli studi - Circa il 56% ha svolto attività di lavoro, per la maggior parte di tipo occasionale o a tempo parziale, mentre circa il 2% si dichiarano studenti-lavoratori. Per il 10% l'attività lavorativa è stata coerente con il percorso di studio.

Giudizi sull'esperienza universitaria - Emerge un buon livello di soddisfazione con riferimento al corso di laurea magistrale, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Infatti risultano - soddisfatti del corso di laurea: decisamente sì il 39%; più sì che no il 44%; - ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile: decisamente sì il 52,5% e abbastanza il 42,4%; soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: decisamente sì il 32%, più sì che no circa il 63%. Elevate sono le percentuali degli studenti soddisfatti dei rapporti con i colleghi (66% decisamente).

Quanto ai servizi: - le aule sono valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 32% e spesso adeguate dal 51%; - le biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura) conseguono una valutazione decisamente positiva per il 30,5% e abbastanza positiva per il 39%; le postazioni informatiche sono valutate sempre adeguate dal 34% e in numero inadeguato dal 34%.

Nel complesso il giudizio appare abbastanza positivo, il 76,3% dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università allo stesso corso dell'Ateneo Parthenope e l'8,5 % allo stesso corso di altro Ateneo. Il 3,4% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo e il 7% ad altro corso di altro Ateneo.

Conoscenze linguistiche e informatiche- La maggioranza dei laureati dichiara una conoscenza almeno buona della lingua inglese scritto (83%) e parlato (il 78%). Intorno al 20% dei laureati hanno una buona conoscenza del francese e il 14% dello spagnolo. Il 95% dichiara una conoscenza almeno buona per la navigazione in internet e per word processor; percentuali superiori all'80% si rilevano per sistemi operativi e strumenti di presentazione.

Prospettive di studio - Il 27% dei laureati intende proseguire gli studi: con un master universitario (il 14%) o altro tipo di corso di perfezionamento (il 2%), dottorato di ricerca (5%), tirocinio/praticantato (il 3%), infine altra attività di qualificazione professionale (3%).

Prospettive di lavoro - I laureati sono fortemente interessati a lavorare nel settore pubblico in una percentuale pari al 64%; nella ricerca di occupazione percentuali superiori all'80% dichiarano rilevante l'acquisizione di professionalità e la possibilità di carriera, il 73% stabilità/sicurezza del posto di lavoro e il 63% la coerenza con gli studi effettuati.

I laureati risultano disponibili in una percentuale pari al 93% ad un lavoro a tempo pieno e il 41% a tempo parziale; il 46% disponibile ad un contratto a tempo determinato. Oltre la metà si dichiara disponibile per motivi lavorativi a spostarsi in altre regioni italiane; il 60% in altro stato europeo e il 29% al di fuori dell'Europa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea PROFILODEILAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/09/2017

I dati sugli studenti del corso di laurea SEF (da a.a. 2017-18 ridenominato SEFI) sono state forniti dall'Ufficio competente di Ateneo, in diversi files excell (contenenti dati su tutti i corsi di laurea dell'Ateneo) dal giorno 14 settembre, i file non gestibili in pdf sono conservati dal Coordinatore del CdS.

Gli studenti totali iscritti al corso di laurea magistrale SEF per l'a.a. 2016-2017 sono 163 di cui 32 fuori corsi (il 20%). La distribuzione dei fuori corso è la seguente: 12, un anno FC; 8, due anni FC; 4, tre anni FC; 3, quattro anni FC; 2, cinque anni FC; 3, sei anni FC.

Gli studenti in corso sono così distribuiti per anno di iscrizione: primo anno 81 (più 1 ripetente), secondo anno 49 (rispetto agli iscritti nel 2015-16 al primo anno 62 il tasso di abbandono risulta del 19%).

Considerando gli 81 immatricolati il 63% proviene dalla classe L-33 e il 26% dalla classe L-18. L'88% proviene dall'Ateneo Parthenope e solo uno non dalla Campania. Quanto al punteggio conseguito alla laurea di primo livello: il 36% ha un voto inferiore o uguale a 90; il 40% ha un voto nel range 91-100; il 19% superiore a 100 (per il 5% il dato non è disponibile).

Nell'anno solare 2016 hanno conseguito la laurea magistrale 64 studenti che risultano così distribuiti: 61 hanno terminato il loro percorso nei tre anni (pari al 95%), 1 si è laureato un anno fuori corso, 2 due anni fuori corso. Il 70% ha conseguito il titolo con il punteggio 110 e lode, mentre il 25% con punteggio compreso tra 100 e 110.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/09/2017

Per la valutazione dell'efficacia esterna sono state utilizzate le informazioni rilevate da Almalaurea su un campione di laureati in SEF (da a.a. 2017-18 ridenominato SEFI) da un anno, riportate nel pdf allegato.

I laureati che hanno compilato il questionario sono 51 (su un numero totale di laureati di 58 nel 2015) di cui circa il 48% sono donne. Come valori medi si riscontra: età alla laurea 26 anni e 5 mesi; punteggio 108,8; durata degli studi 2 anni e 5 mesi.

Circa il 65% ha partecipato ad almeno una attività di formazione, di cui il 16% ha concluso o in corso un tirocinio/praticantato, il 25,5% uno stage in azienda, circa il 26% Master universitari e non e il 2% una forma di collaborazione volontaria.

Il 35,3% dei laureati lavora e circa il 53% è in cerca di lavoro e, infine, quasi il 12% non lavora e non cerca.

Gli occupati (18) hanno trovato lavoro in 4,5 mesi, tra loro il 6% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale e il 56% ha iniziato a cercare lavoro dopo il conseguimento della magistrale. Circa il 28% ha un lavoro stabile e il 6% lavora part-time. L'occupazione per l'89% è nel settore privato e per il 61% al sud. L'83% è occupazione nel settore dei servizi (di cui 17% consulenze varie, 17% credito e assicurazioni, 6% commercio).

In termini di retribuzione si rileva una differenza per genere, infatti per gli uomini il guadagno mensile medio netto è di 1226 euro mentre per le donne 959.

Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in modo elevato dal 28% degli occupati e in misura ridotta dal 61%. Quanto all'utilità sul luogo di lavoro delle specifiche competenze acquisite con la laurea specialistica, il 28% dichiara che esse sono fondamentali, il 17% utili mentre i restanti dichiarano che sono sufficienti la laurea di primo livello (44%) o un titolo di studio non universitario (11%).

Per quel che concerne l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto, la valutazione è prevalentemente positiva, infatti le opinioni dei soggetti si distribuiscono sui tre giudizi: 35% molto, 53% abbastanza e 12% poco o per nulla efficace. La soddisfazione media per il lavoro svolto registra un 6,8 su una scala da 1 a 10.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea OCCUPAZIONE

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Placement di Ateneo nel 2016 (riportati nel file allegato) risultano 2 tirocini post laurea per SEFI (da a.a. 2017-18 ridenominato SEFI) . 24/09/2017

Quanto alla valutazione risulta che per le risposte fornite sono sì le prime 5 domande:

- 1) Ritiene Adeguata la durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative / Lavorative da parte del Tirocinante / Stagista?
- 2) E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante / Stagista?
- 3) Le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza?
- 4) Al termine del periodo di tirocinio/stage ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante/stagista?
- 5) L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro

Mentre per l'ultima domanda : Ritiene adeguato e funzionale il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università? In un caso la risposta è sì nell'altro più sì che no.

Per un tirocinio l'esito è stata una assunzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tirocini da Placement



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2017

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è così descritto da nota del Presidio della qualità inviata il 12 maggio 2017 al fine di compilare il presente quadro.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed -esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione

2. il Consiglio di Dipartimento che

- a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS , verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;

3. il Coordinatore di Corso di Studio che

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;

4. il Consiglio di Corso di Studio che

- a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula , piani di studio)
- b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale;

in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

In aggiunta a quanto indicato dal Presidio.

Da Statuto di Ateneo (D.R. n.830 del 02/11/2016), il Consiglio di corso di studio svolge le seguenti funzioni:

- a) esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- b) predispone l'offerta formativa del corso di laurea o dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento e si Scuola interdipartimentale se istituita;
- c) gestisce gli aspetti organizzativi dell'attività didattica;

Con D.R. n. 144 del 14 febbraio 2017 è stata costituita la Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Altri servizi di competenza dell'Ateneo a supporto dei Corsi di studio sono forniti da apposite strutture: Servizi di Orientamento e Tutorato, Servizio bibliotecario, JobPlacement.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2017

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG).

Consiglio di Corso di Studi (CCdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi denominato Economia e Commercio e Mercati Finanziari, organo unico per corso di primo livello Economia e Commercio e la Magistrale Scienze economiche finanziarie e internazionali (ex Scienze economiche e finanziarie), è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti ai due corsi (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti per ciascun corso, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Competenze e responsabilità

- Predispone l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura, con modalità ancora non formalizzate in una procedura.
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo del Riesame
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

Il CCdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione. Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche presenza telematica.
- in caso di presenza telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8).

I professori di ruolo e ricercatori afferenti partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel D.R. 647 del 27 luglio 2015, motivano correttamente e in modo circostanziato con una mail le ragioni dell'assenza (motivi istituzionali, didattici, scientifici, malattia, maternità).

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenze (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali dei CCdS sono conservati dal Coordinatore del CdS e disponibili per la visione presso la Segreteria dei DiSEG, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento. A livello di Ateneo sono in corso di costruzione detti siti per tutti i Dipartimenti.

Coordinatore del CdS

Da Statuto di Ateneo Il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CCdS.

Con elezioni indette per il 20 giugno 2013, i docenti di riferimento hanno eletto come Presidente (dizione questa prima della riforma dello Statuto) per il triennio 2013-16 la professoressa Angela Mariani (D.R. 752 del 16 settembre 2013).

Con elezioni indette il 18 ottobre 2016 è stata riconfermata per il triennio 2016-2019 la prof. ssa Mariani. Con D.R. n. 800 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti e con successivo Decreto n. 872 il testo è modificato con la nuova dizione Coordinatore.

Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il Consiglio del CdS
- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti
- Sottopone all'attenzione del CCdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) sia redatto, portato alla valutazione e approvazione del CCdS e trasmesso al Consiglio di Dipartimento per

l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio.

- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ)
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata Informazioni generali, dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.

Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (Gruppo di gestione AQ)

Composizione - Il Gruppo di gestione AQ è stabilito dal CCdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CCdS è membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo di gestione AQ sono membri del Gruppo del riesame

Competenze e responsabilità

Il Gruppo di gestione AQ è impegnato monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CCdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CCdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste on line sulla piattaforma Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

Gruppo del Riesame

Composizione - Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CCdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica. Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CCdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISEG.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica dr 647 del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CCdS.

Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame sono conservati dal Coordinatore del CCdS e consultabili dai docenti del CCdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

Commissione Paritetica

Dall'a.a. 2016/17 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale sono membri come rappresentanti per il corso di laurea Economia e Commercio la Prof.ssa Azzurra Annunziata e per il corso Magistrale Scienze Economiche e Finanziarie il Prof. Francesco Busato.

Programmazione di massima dei lavori del Consiglio di CdS, del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze degli adempimenti stabiliti dal MIUR (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2017) e delle azioni necessarie per l'organizzazione e la valutazione delle performance dei corsi.

Giugno Settembre 2017:

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre dell'a.a in corso, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2017-18, del calendario accademico (periodi di corsi e ed esami) degli orari delle attività formativa del I semestre e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il Consiglio del CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il Consiglio del CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Ottobre Dicembre 2017:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per I, II e III appello.

Gennaio Febbraio 2018:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, alla definizione degli orari delle attività formativa del II semestre.

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS approva le informazioni da inserire nella SUA.

Marzo Maggio 2018:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per IV, V e VI appello.

Il Consiglio del Cds procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di gestione AQ predispone le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il Consiglio del CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

Il Gruppo di Riesame per il Rapporto del 2014-2015 risultava così composto: Prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame; Prof.ssa Elisabetta Marzano (Docente del corso e membro del Gruppo di gestione AQ), Prof. ssa Rosaria Rita Canale (Docente del CdS) e la dott.ssa Sabrina Schettino (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di Riesame annuale 2014-2015, che è stato presentato, discusso e approvato nel CdS del 14/01/2016 e ratificato in Consiglio di Dipartimento (DISEG) in data 18/01/2016.

Il Gruppo di Riesame per il Rapporto del 2015-2016 risultava così composto: Prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame; Prof.ssa Elisabetta Marzano (Docente del CdS e membro del Gruppo di gestione AQ), Prof. ssa Rosaria Rita Canale (Docente del CdS) e la dott.ssa Sabrina Schettino (Rappresentante gli studenti), Dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica, ora Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

I lavori per il Rapporto del Riesame annuale 2015-16 e per il Ciclico sono iniziati con una prima riunione il 18/11/2016 e sono stati sospesi in relazione alle Nuove linee guida AVA che hanno stabilito un diverso modello e finestra temporale (30 giugno - 30 settembre 2017).

Con riferimento alla valutazione degli obiettivi e delle iniziative (azioni correttive) per il Rapporto del Riesame annuale, durante i Consigli del CdS è stato monitorato lo stato di avanzamento sulla base delle relazioni che il Coordinatore del CdS ha richiesto ai responsabili di ciascun intervento programmato. Lo stato di avanzamento è riportato nei verbali del Consiglio del CdS

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali
Nome del corso in inglese	Economic, Financial and International Sciences
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.diseg.uniparthenope.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARTOLETTO	Silvana	SECS-P/12	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA
5.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI
6.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA
7.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA
8.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per BRTSVN69S61F839G BARTOLETTO Silvana

Manca incarico didattico per BTTFNC73R53D653A BATTAGLIA Francesca

Manca incarico didattico per CNLRRR68E65F839H CANALE Rosaria Rita

Manca incarico didattico per SNTGPP54L27G187E SANTORSOLA Giuseppe Guglielmo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Manzo	Fabrizia		
Galano	Simona		
Poziello	Vincenzo		
Vinaccia	Ciro		
Loffredo	Lorena		
Schettino	Sabrina		
Sansone	Simone		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANALE	Rosaria Rita
D'UVA	Marcella
MARIANI	Angela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
QUADRI	Susanna		
BARTOLETTO	Silvana		

LOMBARDO	Vincenzo		
DI MAIO	Michele		
BUSATO	Francesco		
ROSCIANO	Monica		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Mercati e strumenti finanziari	0263^A17^063049
Commercio internazionale	0263^A16^063049



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0263^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/05/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 - 13/02/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida per i corsi di studio non telematici

Linee guida per i corsi di studio telematici

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1 2017	411701088	COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Michele DI MAIO <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	SECS-P/01	72
2 2017	411701097	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Bruno CHIARINI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	SECS-P/02	72
3 2017	411701098	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/13	Susanna QUADRI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	IUS/13	72
4 2017	411701090	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marcella D'UVA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
5 2017	411701089	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Vincenzo LOMBARDO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	72
6 2017	411701099	MANAGEMENT INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Chiara CANNAVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	SECS-P/08	72
7 2017	411701100	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Monica ROSCIANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	48
8 2017	411701091	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE	SECS-P/02	Francesco BUSATO <i>Professore</i>	SECS-P/01	72

semestrale

*Associato
confermato*

ore totali 552

Curriculum: Mercati e strumenti finanziari

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica			
	SECS-P/02 Politica economica	0	45	39 - 45
	SECS-P/01 Economia politica			
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	15	15 - 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	0	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	0	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	69 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
			12	
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	12	15 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 15

Altre attività	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 9	
Per la prova finale	15	15 - 15	

Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 3
Totale Altre Attività	33	33 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum	<i>Mercati e strumenti finanziari:</i> 120 114 - 129	

Curriculum: Commercio internazionale

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/02 Politica economica	0	39	39 - 45
	SECS-P/01 Economia politica			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	18	15 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	0	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	0	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	69 - 78
Attività affini		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	15	12 - 15 min

12

Totale attività Affini15 12 -
15**Altre attività****CFU CFU Rad**

A scelta dello studente

9 9 - 9

Per la prova finale

15 15 - 15

Ulteriori conoscenze linguistiche

6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

3 3 - 3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- 0 - 3

Totale Altre Attività

33 33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo**120****CFU totali inseriti nel curriculum *Commercio internazionale*: 120 114 - 129**



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	39	45	24
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/12 Storia economica			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	15	18	12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o	L-LIN/03 - Letteratura francese	12	15	12
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 - Politica economica			

integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
-------------	--

Totale Attività Affini	12 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività	33 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	-----

Range CFU totali del corso	114 - 129
----------------------------	-----------

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

A seguito dell'istituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza si è proceduto ad un complessivo processo di revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa.

A seguito delle osservazioni del CUN del 19 04 2017 si rappresenta quanto segue:

E' stato modificato come richiesto il nome in inglese del corso

Sono stati indicati gli strumenti didattici con cui vengono verificati i risultati attesi .

Al fine di garantire a tutti un livello di conoscenza della lingua straniera coerente con gli obiettivi generali della classe è stata inserita tra le condizioni di accesso la conoscenza e competenza almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento del ssd SECS-P/07 nella classe LM-56 tra le attività affini ha lo scopo integrare la preparazione degli studenti in ambito economico e finanziario con approfondimenti specifici sulle problematiche di valutazione d'azienda.

L'inserimento del ssd SECS-P/05 nella classe LM-56 tra le attività affini trova giustificazione nella necessità di connotare per questo corso di laurea la preparazione dello studente nella direzione quantitativa a supporto della modellizzazione economica.

L'inserimento del ssd SECS-P/02 tra le attività affini serve per fornire ulteriori competenze di area economica delle attività formative caratterizzanti, con particolare riferimento agli effetti che le politiche europee possono avere sull'integrazione economica regionale, sullo sviluppo economico di uno specifico territorio e sulle implicazioni economiche sui mercati finanziari.

L'inserimento del ssd SECS-S/06 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze quantitative a supporto dell'analisi finanziaria.

L'inserimento del ssd SECS-P/11 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze, nell'ambito del curriculum mercati e strumenti finanziari, sui temi dell'asset management e sulla gestione dei rischi finanziari.

Note relative alle attività caratterizzanti